

Villa Cogollo Tornieri a Vicenza: Fondazione Caritas completa il restauro

Il complesso di San Lazzaro ospiterà 44 posti di housing sociale per studenti e centro diurno per disabilità. Villa Cogollo Tornieri torna alla città dopo il restauro: Fondazione Caritas Vicenza presenta il complesso monumentale di San Lazzaro. Nel pomeriggio di oggi il vescovo di Vicenza, mons. Giuliano Brugnotto, ha visitato gli spazi restaurati e benedetto l'opera. Il complesso storico, situato in via Bellini 10 nel quartiere di San Lazzaro, è uno dei più significativi edifici monumentali della zona occidentale della città. Sottoposto a vincolo ai sensi del Codice dei Beni Culturali e censito dall'Istituto Regionale Ville Venete, risale al XVI secolo: recenti studi hanno portato alla scoperta della scritta originaria sulla trabeazione del timpano sud, che riconduce la villa a Vincenzo Cogollo, figlio di Hieronimo, e ne data l'origine al 1565. Il restauro e i finanziamenti per i lavori sono stati realizzati nel rispetto delle prescrizioni della Soprintendenza, con l'obiettivo di conservare e valorizzare le caratteristiche storiche e architettoniche dell'immobile. L'intervento è stato sostenuto da finanziamenti dell'Istituto Regionale Ville Venete, dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Ministero della Cultura, dalla Diocesi di Vicenza, dai fondi 8xmille della Chiesa Cattolica e da numerosi benefattori privati, tra cui Banca delle Terre Venete Credito Cooperativo, BCC Veneta e BVR Banca Veneto Centrale. Il complesso è giunto alla Fondazione Caritas Vicenza grazie alla donazione di un istituto religioso che ha concluso la propria presenza in città. Presenti alla cerimonia anche il sindaco Giacomo Possamai, i progettisti arch. Bruno e Marcella Gabbiani, il presidente del CISA prof. Edoardo Demo e i donatori che hanno contribuito al restauro. Le nuove destinazioni: housing sociale e centro diurno. Gli spazi restaurati ospiteranno attività di interesse sociale e socio-sanitario. Nell'ala ovest continuerà l'attività del Centro Diurno per la disabilità mentale, servizio autorizzato e accreditato nell'ambito della salute mentale. Nel corpo centrale e nell'ala nord-est troverà invece sede un progetto di housing sociale destinato principalmente a studenti universitari e lavoratori temporaneamente fuori sede: complessivamente 44 posti letto in camere singole e doppie con spazi comuni condivisi. «Oggi non celebriamo soltanto il recupero di un edificio di grande valore storico e artistico: riconsegniamo alla città un luogo che potrà tornare a generare accoglienza, cura e speranza» ha dichiarato il vescovo Brugnotto. «Per la Fondazione Caritas Vicenza sottolinea il presidente don Enrico Pajarin il recupero di Villa Cogollo Tornieri rappresenta anzitutto un'opera di tutela e valorizzazione del patrimonio storico ricevuto in dono». Fonte: Ufficio Stampa Caritas Diocesana Vicentina Leggi anche: Porte aperte al social housing di Scaldasole il 23 maggio 23 Giugno 2026 2 minuti di lettura

